

Carissimi chierichetti e ancelle, lo scorso 21 gennaio abbiamo celebrato la Domenica della Parola, una domenica che il papa, nel 2019, ha deciso di dedicare a questa nostra particolare **compagna di viaggio: la Parola di Dio**. È bene infatti imparare a non dare per scontata la voce del Signore, che ci parla attraverso le letture ed il vangelo. **Aprire bene le orecchie ed il cuore a ciò che il Signore ci vuole dire ci permette poi di essere annunciatori di quella stessa Parola che ci ha toccato, che ci ha insegnato qualcosa di nuovo e bello.** E allora impugniamo il vangelo, il foglietto della messa senza paura: **da lì prendiamo forza!!** Con affetto, don Francesco



Gruppo **MIRIAM**



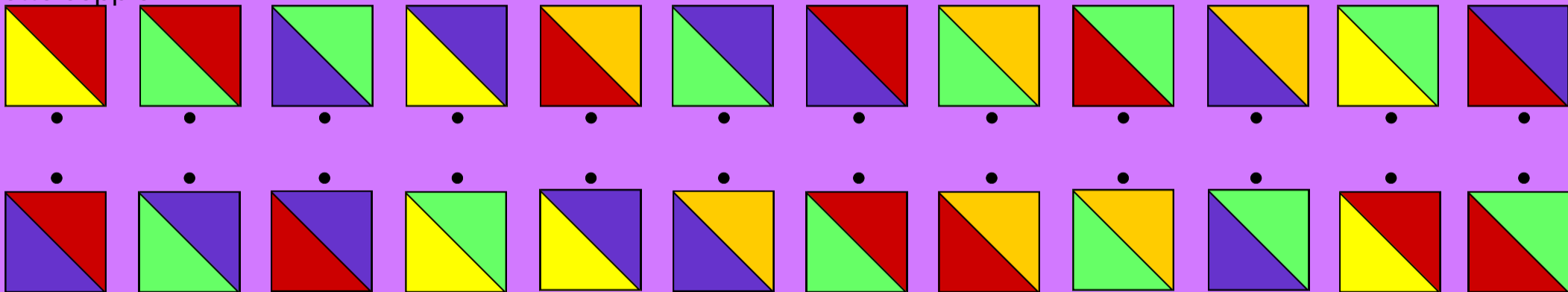
Movimento **CHIERICHETTI**

INNO
DI GESÙ E DELLA COMUNITÀ A SERVIZIO DELLA LITURGIA
DI PER RAGAZZI E RAGAZZE

NUMERI ARRETRATI E TANTE ALTRE INFO SU:
WWW.DIOCESI.TV/SEMINARIOTREVISO/

SPAZIO GIOCO

Il sacrestano vuole riordinare l'armadio della sacrestia, abbinando le stole a due colori. Riesci ad aiutarlo formando le corrette coppie?



La PARABOLA del GRANELLINO di SENAPA e del LIEVITO

UN GIORNO A NAZARETH GESU' STAVA SOTTO UN ALBERO CON I SUOI DISCEPOLI. CON LORO CI STANNO ANCHE 2 RAGAZZI, MARCELLO E RODOLFO...



SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Che giornata frenetica che vive Gesù! La mattina è stato in sinagoga, poi va in casa di Pietro e fino a dopo il tramonto del sole opera molte guarigioni. Deve essere notte inoltrata quando va a letto. Ma dove trova tutta l'energia per fare queste cose? Ecco che il brano ci dona la risposta: al mattino, quando è ancor buio, si sveglia, va in un luogo solitario e prega. La relazione con il Padre è ciò che permette a Gesù di andare verso tutti a predicare l'amore di Dio. E per noi? La preghiera è una fonte di energia o è un momento come gli altri nella nostra giornata?

PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

I PERSONAGGI: _____

IL LUOGO: _____

IL TEMPO: _____

CIÒ CHE TI COLPISCE

LA TUA PREGHIERA

L'IMPEGNO



TESTIMONI A VIVA VOCE

Il 5 febbraio 1597 in una collina vicino a Nagasaki, in Giappone, vengono fatti crocifiggere 26 cristiani. Fra questi c'è anche Paolo Miki, nato a Kyoto, primo giapponese a diventare religioso. Questi martiri furono i seguaci di Gesù dell'Estremo Oriente a versare il proprio sangue per Cristo. I racconti che ci sono stati tramandati ci dicono che Paolo Miki scelse proprio la croce come luogo della sua ultima predicazione provando a convertire i giapponesi che lo avevano messo a morte e dimostrando di aver davvero compreso il vangelo. Infatti le sue ultime parole furono parole di perdono verso coloro che lo avevano condannato alla crocifissione.

APPUNTAMENTI

1^ E 2^ MEDIA

Esercizi spirituali dalle 15.30 di domenica 11 alle 12.00 di martedì 13 febbraio.

5^ ELEMENTARE

Incontri vocazionali domenica 11 febbraio dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

5^ ELEMENTARE 1^ E 2^ MEDIA

Incontri vocazionali domenica 10 marzo dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

GRUPPO MIRIAM - ANGELLE

Incontro del Gruppo Miriam domenica 17 marzo dalle 9.00 alle 15.30 in seminario



IL COLORE BLU

Questo colore ci ricorda il cielo ed il mare. Entrambi questi ambienti possono aiutarci a comprendere meglio il senso di questo secondo passaggio.

Noi siamo convinti che la Parola di Dio è dono dall'alto, è parola ispirata, cioè abitata dallo Spirito Santo che vuole suggerire qualcosa di bello e importante alla nostra vita. Allora, consapevoli di questo, siamo chiamati ad andare in profondità, oltre il colore nero della sola lettera, per capire quali cose il Signore stia dicendo a noi in questo preciso momento. Le domande che ci guideranno allora saranno: "cosa mi ha colpito di questo brano?", "come questo brano parla alla mia vita?", "cosa vuole insegnarmi Gesù con questo vangelo?".